



TRA LORO ANCHE DUE MINORI

Sbarcata ad Ortona la nave dell'ONG Ocean Viking con sette migranti

Le operazioni sono state coordinate con successo dalla Prefettura di Chieti

A Pescara un Ferragosto da 125 tonnellate di pattume

Vanni Biordi

A Ferragosto, mentre la maggior parte delle persone si concede un meritato riposo, la città di Pescara ha messo in mostra un lato meno celebrato della sua estate: un'intensa attività di raccolta dei rifiuti. L'annuncio del sindaco Carlo Masci e del presidente di Ambiente Spa, Riccardo Chiavaroli, ha rivelato numeri impressionanti che raccontano non solo l'impegno degli operatori ecologici, ma anche la complessa gestione di una città turistica. Con ben 125 tonnellate di rifiuti raccolti, la giornata di Ferragosto a Pescara ha superato di quasi il 60% la media di una normale domenica. Un dato che, di per sé, non stupisce, considerando il massiccio afflusso di turisti e le celebrazioni estive. Quello che invece merita attenzione è la composizione di questi rifiuti: 66 tonnellate, ovvero più della metà del totale, erano di rifiuto indifferenziato. Questo dato contrasta in modo netto con l'ottimismo espresso dal sindaco Masci riguardo all'efficacia del servizio porta a porta. Se da un lato è vero che la città sta registrando un costante contenimento del conferimento in discarica rispetto all'anno precedente, dall'altro la mole di indifferenziato prodotta in un solo giorno di festa solleva interrogativi sulla reale efficacia del modello di raccolta. Il fatto che l'indifferenziato rappresenti più del 50% dei rifiuti totali di un giorno ad alta intensità come Ferragosto suggerisce che, nonostante gli sforzi, la cittadinanza non ha ancora pienamente recepito il messaggio, o ancor peggio, la cultura della differenziazione, soprattutto in contesti di festa o di affluenza. Il sindaco Masci non ha mancato di lanciare una frecciatina a chi «non perde occasione per fare polemica», sottolineando il sacrificio degli operatori di Ambiente Spa. Questa, signore e signori, però è retorica, anche se comprensibile per difendere il lavoro di chi opera in condizioni difficili e rischia di sminuire le critiche che piacciono a noi: quelle costruttive. La polemica, se intesa come dissenso ragionato, è spesso il motore del cambiamento e del miglioramento dei servizi pubblici. La chiamata alla «massima collaborazione» dei cittadini, da parte di Chiavaroli, è un punto interessante e merita attenzione. La responsabilità del corretto conferimento dei rifiuti viene interamente caricata sulle spalle della comunità, e si...

segue a pagina 8

È arrivata nella mattinata di ieri al porto di Ortona la nave ONG "Ocean Viking", imbarcazione che batte bandiera norvegese e che ormai da tempo opera nel Mediterraneo centrale per attività di ricerca e soccorso. A bordo della nave si trovavano sette migranti di nazionalità egiziana, tutti di sesso maschile. Tra questi, le autorità hanno segnalato la presenza di due minori non

accompagnati, dunque particolarmente vulnerabili e bisognosi di immediata tutela. Le operazioni di sbarco e di accoglienza si sono svolte in maniera ordinata e sotto il coordinamento della Prefettura di Chieti, che ha seguito passo dopo passo ogni fase dell'intervento. L'assistenza, sia sotto il profilo sanitario sia sotto quello logistico...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Perdonanza: Paganica si prepara ad accogliere il Fuoco del Morrone



Il Maestro Pasqua eseguirà uno spettacolo su Celestino V (Colabianchi a pag.10)

L'Aquila: ad ottobre parte delle opere del Munda torna al forte spagnolo

Fervono i preparativi per il rientro di parte del Museo Nazionale d'Abruzzo (Munda) al castello cinquecentesco, a partire da ottobre. Gli ultimi giorni di apertura estiva del castello saranno infatti i prossimi 27 e 28 settembre, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio (GEP) e, subito dopo, il Forte Spagnolo chiuderà per dare il via al posizionamento delle opere. Dopo i lavori di consolidamento e restauro di una porzione del Forte Spagnolo, si è concluso a giugno anche l'iter tecnico-amministrativo che ha consentito al

Segretariato Regionale MiC per l'Abruzzo, stazione appaltante dell'intervento, di restituire al Munda parte delle aree del quarto sud-est che potrà quindi riaprire le proprie porte a visitatori e cittadini. Intanto si sono completate anche le opere di musealizzazione del quarto sud-est. L'obiettivo, come ha spiegato la direttrice del Munda, Federica Zalabra, è quello di completare il rientro al castello entro la fine dell'anno, in vista del grande obiettivo nel 2026 de L'Aquila Capitale Italiana...

segue a pagina 4

■ SANITÀ

Chiusura notturna pronto soccorso di Pescina e Tagliacozzo, Pd con i cittadini

Martina Colabianchi

Daniele Marinelli, Stefano Albano e Anna Paolini, rispettivamente segretario regionale, segretario della Provincia dell'Aquila e segretaria di Avezzano del Partito Democratico, tornano sulla chiusura notturna del pronto soccorso di Pescina e Tagliacozzo. A luglio, il Pd locale aveva organizzato una manifestazione di piazza per dire "no" alla chiusura a vantaggio del pronto soccorso di Avezzano, conclusasi con la raccolta di 800 firme. «Il Pd è per il pieno potenziamento del Pronto Soccorso e dell'ospedale di Avezzano, nonché della sanità territoriale. La scelta delle chiusure notturne di Pescina e Tagliacozzo, del resto, non è frutto di un piano di efficientamento dei costi e di razionalizzazione dei servizi, ma risponde solo all'esigenza di mettere una toppa ai debiti prodotti nella sanità da sei anni e mezzo di governo di destra - scrivono gli esponenti Dem in una nota. - Riteniamo che con una corretta gestione delle risorse pubbliche, magari evitando di sperperarle come con la legge mancia o...

segue a pagina 6

■ AVEZZANO

Aciam, Tekneko: «Fuori dalla crisi. Ora avanti con nuovi obiettivi e sfide»

Marco Giancarli

«Aciam, storica azienda consorziale di igiene ambientale della Marsica, nata nel 1990 su iniziativa dei comuni della zona, è a una svolta storica. Dopo anni di difficoltà gestionali e finanziarie, segnata da debiti consistenti e da una procedura di composizione negoziata, l'azienda ha ufficialmente archiviato il suo percorso di crisi. Il passo decisivo è arrivato con la ricapitalizzazione per oltre 2,4 milioni di euro e con il conseguente passaggio delle quote azionarie a Tekneko, al 99,4%, che ora guiderà Aciam verso una nuova fase di governance e rilancio». Lo fa sapere in una nota Tekneko, società marsicana di gestione dei rifiuti. «Aciam era arrivata sul baratro del fallimento, con un debito superiore ai 2 milioni e mezzo di euro e con una...

segue a pagina 5